



MARTEDI 5 GIUGNO ORE 11.00

Memories of Murder (살인의 추억, *Sar-in-ui chu-eok*) è un film coreano del 2003 diretto da Bong Joon-ho, tratto dal romanzo “Come and See Me” di Kim Kwang-rim.

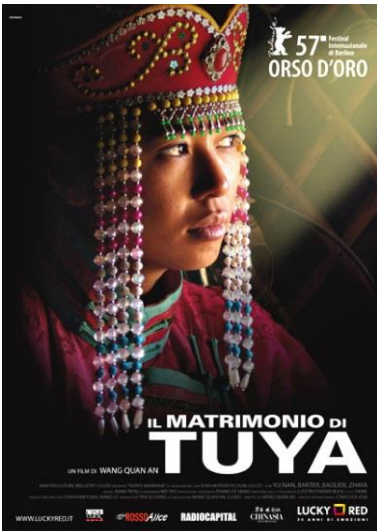
Memories of Murder il film che tratta di una vicenda veramente accaduta nel 1986 e del primo *serial killer* della storia coreana. Una storia che inizia nella città di Hwasung nella provincia di Gyeonggi, quando il paese era in preda ad agitazioni politiche e fermenti sociali. Un caso ancora oggi irrisolto dal quale il film prende spunto, basandosi su fatti realmente accaduti.

Sinossi

Due poliziotti, due rivali, due metodi di investigazione, sulle tracce di un assassino seriale, che prima stupra e poi strangola le sue vittime. Un mistero che sconvolge e terrorizza un piccolo paese in campagna, lontano da Seoul. Senza un movente chiaro gli omicidi depistano gli investigatori. le indagini si rivelano infruttuose e difficili da concludere.

Considerato uno dei migliori film sudcoreani di genere, ha registrato un successo considerevole in patria con oltre cinque milioni di spettatori.

Vincitore di svariati premi in festival cinematografici internazionali, fra i quali San Sebastian, Tokyo e Torino.

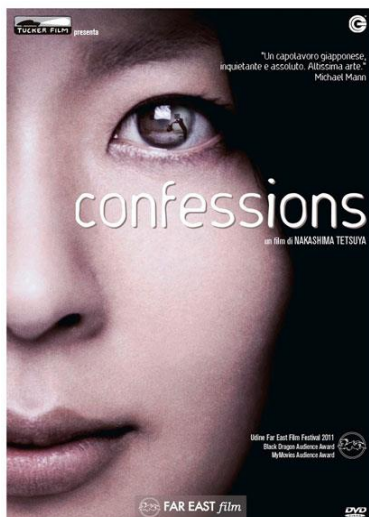


MARTEDI 5 GIUGNO ORE 14.00

Il matrimonio di Tuya (图雅的婚事, *Tu ya de hun shi*) è un film cinese del 2007, diretto da Wang Quan'an.

Sinossi

Nel territorio nord ovest della Mongolia Interna cinese, in una zona rurale e selvaggia Tuya, donna bellissima e coraggiosa, vive con il marito Bater, rimasto invalido dopo un incidente sul lavoro. Questa condizione obbliga Tuya ad occuparsi di tutto, del marito malato, dei due figli, di un gregge di un centinaio di pecore e di un grande terreno da pascolo. La vita ben presto si fa impossibile e pericolosa. La soluzione ideale per Tuya sarebbe di divorziare e di trovare un nuovo sposo per condividere il duro lavoro e anche la famiglia. Ma chi accetterebbe la condizione posta da Tuya di occuparsi anche di Bater? Presentato al Festival di Berlino del 2007, ottiene l'Orso d'oro. Viene premiato come miglior film anche al Chinese Film Media Awards.



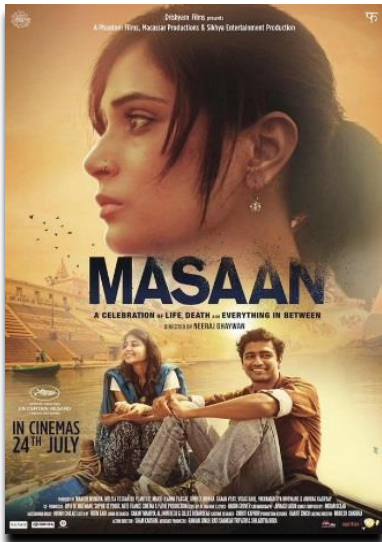
MARTEDI 12 GIUGNO ORE 11.00

Confessions (告白, *Kokuhaku*) è un film giapponese del 2010 diretto da Tetsuya Nakashima tratto dall'omonimo romanzo di Kanae Minato.

Sinossi

Una bambina di quattro anni viene trovata morta nella piscina di una scuola. La polizia archivia velocemente il caso come un incidente, ma la madre, l'insegnante di scuola media Yukio Moriguchi, tornata a scuola dopo un periodo di lontananza si convince che in realtà si è trattato di un omicidio. In cerca di vendetta la donna tenterà di estorcere la confessione da due studentesse che sospetta di essere le assassine della figlia.

In patria il film ha vinto praticamente tutti i premi più importanti, fino a essere scelto come candidato all'Oscar come miglior film straniero.



MARTEDI 12 GIUGNO ORE 14.00

Tra la terra e il cielo (*Masaan*) è un film indiano del 2015 diretto da Neeraj Ghaywan.

A Varanasi due storie d'amore scorrono parallele sulle rive del Gange.

Un incontro in un hotel a ore tra uno studente universitario e Devi, finisce in tragedia. La polizia dietro la denuncia dell'albergatore irrompe e minaccia i giovani sorpresi in un rapporto clandestino. Il ragazzo, per la vergogna tenta il suicidio. Su Devi e sul padre, ricade il peso del ricatto economico ad opera del capitano della polizia che minaccia di portare Devi in tribunale e di aprire uno scandalo.

Sulle gradinate di pietra (ghats) dove si bruciano i morti, Deepak, è addetto ai roghi, lavora con la sua famiglia ma vuole cambiare vita. Studia all'università e coltiva il sogno di diventare ingegnere ferroviario. Si innamora di una ragazza di un'altra casta che ricambierà il sentimento. Anche il loro incontro avrà un triste epilogo.

Il film ha ottenuto a Cannes il premio FIPRESCI della stampa e un premio speciale per la sua categoria "*Un Certain Regard*". In India ha anche ottenuto il premio nazionale Indira Ghandi come miglior debutto alla regia da parte di Neeraj Ghaywan.



MARTEDI 19 GIUGNO ORE 11.00

The Terror Live (더 테러 라이브, *Deo taereo ra-ibeu*) è un film sudcoreano del 2013 diretto da Kim Byung-woo.

Il conduttore radiofonico Yoon Young-hwa riceve la telefonata di un ascoltatore che dopo un breve diverbio minaccia di far esplodere un ponte sul fiume Han, nella città di Seul. La minaccia si realizza in diretta e il conduttore Yoon, ispirato anche dall'idea di fare un grande scoop giornalistico, decide di intervistare il terrorista. Nei serrati confronti telefonici l'attentatore rivela che il ponte è ancora minato e che se non verranno soddisfatte le sue richieste, avverranno altre esplosioni. Il terrorista spiega i motivi che lo spingono a questa azione: vuole vendicare la morte di alcuni suoi colleghi operai, scomparsi durante il restauro del ponte, e pretende le scuse ufficiali del governo direttamente dalla voce del Presidente che, fino a quel momento, non si è impegnato nemmeno a risarcire le vittime.

La vicenda, in un crescendo di tensione e colpi di scena, avrà un epilogo catastrofico.

Il film ottiene numerose nomination e il premio come miglior opera prima al Blue Dragon Film Awards.



MARTEDI 19 GIUGNO ORE 14.00

Una separazione (جدایی نادر از سیمین, *Jodái-e Náder az Simin*) è un film iraniano del 2011 scritto e diretto da Asghar Farhadi.

Sinossi

Simin vuole lasciare l'Iran con il marito Nader e la figlia Termeh. Quando tutto è pronto, Nader ci ripensa. Sente di non poter abbandonare il padre che soffre di Alzheimer. Per questo motivo annulla l'intero piano di fuga. Simin, si sente abbandonata e decide di divorziare dall'uomo aprendo una causa presso il tribunale della famiglia. Quando la sua richiesta viene respinta, Simin si rifiuta di continuare a vivere con Nader e va dai suoi genitori. Termeh decide invece di rimanere con il padre, sperando in questo modo di convincere la madre a ritornare.

Il film ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui l'Orso d'oro alla 61ª edizione del Festival di Berlino. *Una separazione* è il primo film iraniano a vincere l'Orso d'oro. Il film ha vinto il Premio Golden Globe come Miglior film straniero 2012 e la statuetta come miglior film straniero ai Premi Oscar 2012.



MARTEDI 26 GIUGNO ORE 11.00

Il tocco del peccato (天注定, *Tian zhu ding*) è un film cinese del 2013 scritto e diretto da Jia Zhangke.

Il film è diviso in quattro episodi di 30 minuti ciascuno.

Quattro episodi per quattro storie estreme.

Sinossi

Un minatore esasperato dalla corruzione dei suoi dirigenti cerca di far intervenire l'ispettorato centrale di Pechino senza riuscirci, un lavoratore migrante di ritorno a casa per le festività del capodanno che scopre l'uso di un'arma come soluzione emozionale al grigiore noioso della vita, una receptionist di un centro benessere a luci rosse in conflitto con l'amante sposato e con un cliente che vuole imporle una relazione sessuale, un giovane operaio che cambia continuamente lavoro in condizioni marginali e degradanti nel disperato tentativo di trovare una soluzione per migliorare la propria vita.

Il film ha ottenuto numerosi premi internazionali. E' stato presentato in concorso al Festival di Cannes 2013, dove ha vinto il Prix du scénario.



MARTEDI 26 GIUGNO ORE 14.00

La sposa bambina - Mi chiamo Nojoom ho 10 anni e voglio il divorzio", (*Ana Nojoom bent alasherah wamotalagah*) è un film del 2014 diretto da Khadija Al-Salami, una regista originaria dello Yemen. Il film è tratto da una storia vera (raccontata nel libro "I am Nujood, age 10 and divorced" di Nojoud Ali e della giornalista Delphine Minoui) ed è fortemente autobiografico giacché ripercorre l'infanzia della stessa regista.

Sinossi

La Sposa Bambina racconta la storia di Nojoom, una bambina yemenita che all'età di appena 10 anni è stata venduta e costretta dalla famiglia a sposare un uomo di 20 anni più grande di lei. Dopo essere stata portata nel villaggio dove vive la famiglia del marito, Nojoom viene obbligata a ogni sorta di violenza fisica e psicologica e costretta a lavorare. Ribelle sin dal primo giorno a sopportare questa condizione terribile, Nojoom viene riportata a Sana'a nella casa dei genitori per cercare di trovare una soluzione alla sua insofferenza. Mentre il marito discute con la famiglia, Nojoom trova il modo di scappare; raggiunge un tribunale e denuncia la sua tragica condizione chiedendo di ottenere il divorzio.

Premiato al Dubai International Film Festival.



MARTEDI 3 LUGLIO ORE 11.00

Departures (おくりびと *Okuribito*), lett. "Persona che accompagna alla partenza") è un film giapponese del 2008 diretto da Yōjirō Takita.

Basato sull'autobiografia di Aoki Shinmon *Coffinman: The Journal of a Buddhist Mortician* (納棺夫日記 *Nōkanfu Nikki*?), i lavori per il film sono durati 10 anni. Masahiro Motoki ha studiato personalmente l'arte della preparazione dei defunti da un tanatoesteta.

Sinossi

Daigo Kobayashi è un giovane violoncellista di un'orchestra di Tokyo. La crisi economica si fa sentire e l'orchestra è costretta a sciogliersi. Ritrovandosi disoccupato Daigo decide di tornare con la moglie nella sua città natale. Le difficoltà nella ricerca di un nuovo lavoro inducono Daigo ad accettare un impiego per una ditta di pompe funebri come cerimoniere funebre, ovvero colui che compie il rito del lavaggio, vestizione e posizionamento dei morti nella bara per accompagnarli nella dipartita. Ma questo lavoro che all'inizio Daigo tenterà di tenere segreto non sarà affatto gradito dalla moglie e dagli amici.

Il film è stato premiato con l'Oscar al miglior film in lingua straniera nel 2009 a Los Angeles.



MARTEDI 3 LUGLIO ORE 14.00

Paradise Now (*Paradise Now*) è un film palestinese di Hany Abu-Assad del 2005.

Paradise Now segue la storia di due amici palestinesi, Said e Khaled, che vivono a Nablus in Cisgiordania e vengono reclutati per compiere degli attacchi suicidi a Tel Aviv. Una volta giunti sul luogo dell'attentato qualcosa non funziona e i due amici si trovano isolati in una città sconosciuta senza saper bene cosa fare. A questo punto Khaled cambia idea e decide di non rinunciare più alla vita, mentre Said sembra rimanere fedele al suo proposito iniziale.

Il film ha ottenuto diversi premi tra cui il Golden Globe 2006: come miglior film straniero e la nomination all'oscar.